



Dette a tutti queste parole di Gesù, appunto ai discepoli, che lo stanno ascoltando, e non solo come augurio, ma come segno di verità ad essere ciò che veramente il Signore attende da noi, "Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo". E parole così continuano a trovare eco nel cuore di uomini e di donne, ieri come oggi, perché parole che sono testamento, che sono dono, vengono dal Signore. Certo Santa Brigida ne è stata una interprete singolare, parole così sono entrate nel cuore e nella vita e il Signore le ha consentito di essere davvero quel sale che dà sapore, quella luce che consente di vedere. Anche solo ascoltando un poco la traiettoria della sua vita intuimmo almeno qualcosa di come questa parola del Signore ha trovato in lei casa, e a tal punto

che Giovanni Paolo II qualche anno fa l'ha voluta intitolare compatrona d'Europa, come a dire la forza di un vangelo dentro il cammino della storia. Perché tutti i suoi primi anni accanto a suo marito con i loro otto figli, è stato davvero un cammino dove hanno cercato di intrecciare la cura e l'attenzione per la famiglia così numerosa con il sapore e i gesti del vangelo, un tentativo appunto umile però vero, autentico di vita realmente di vita veramente illuminata dal vangelo del Signore. Ma poi, e anche qui come è singolare, un momento fortissimo della sua vita avviene su quel cammino che oggi ancora è il cammino di tanti giovani, di tanti adulti e di tante famiglie, il cammino di San Giacomo di Compostella, dove la forza di una chiamata si va riproponendo nella sua vita, e dentro un momento che poteva essere di grande smarrimento e inquietudine, in realtà coglie più da vicino la profondità della croce di Cristo, e trova in questo riferimento alla pasqua di Gesù la ragione e la sorgente da cui ripartire, perché la vita continui ad essere segno del vangelo. E davvero si è adoperata con tutte le forze per questo, entrando anche nel vivo della storia, alcuni gesti nei confronti della società civile e della vicenda politica sociale del suo tempo e poi dentro i momenti anche inquietanti di vita della Chiesa e dei suoi vertici ha saputo dire parole di vangelo, ha saputo incoraggiare a gesti di comunione, ha saputo davvero imprimere quel sapore che è tipico del discepolo di Gesù. Afferrata dal mistero della Croce si è per intero dedicata perché il vangelo divenisse anima della terra, della storia, dei cammini di libertà di uomini e di donne. Tra l'altro come è bello per lei che nello scorcio finale della sua vita, quel pellegrinaggio fatto ai luoghi di Gesù in Terra Santa, abbia un poco evocato la sua vita di discepolo di Gesù, ora lì in pellegrinaggio sui passi del Maestro, ma la vita era stata una strada precorsa sulle orme del Maestro. È solo qualche tratto di una figura che meriterebbe un ascolto più attento e più profondo, ma stamattina certo tutto ciò ci aiuta a pregare rendendo grazie, ci aiuti a tenere lo sguardo spalancato sull'Europa di oggi, non mancano certo i momenti drammatici, anche queste ore ce lo hanno detto, ma non manca il coraggio di uomini e di donne che accolgono quella parola del Signore ad essere sale della terra e luce del mondo.